

**DECRETO DEL PRESIDENTE
N. 140 DEL 19/09/2017**

OGGETTO

SCHEMA ACCORDO DI PROGRAMMA FRA PROVINCIA DI REGGIO EMILIA, COMUNE DI GUASTALLA E FER FERROVIE EMILIA ROMAGNA PER LA MESSA IN SICUREZZA DELLA RETE FERROVIARIA PRESENTE SUL TERRITORIO COMUNALE. PRIMA FASE
- TRATTO FERROVIARIO DA SAN ROCCO A SAN GIACOMO

IL PRESIDENTE

Premesso che:

- FER Ferrovie Emilia Romagna, in qualità di gestore della rete infrastrutturale ferroviaria regionale, ha in programma di perseguire gli obiettivi prescritti nella Legge Regionale Emilia Romagna n. 30 del 1998, quali a titolo esemplificativo:
 - ✓ incentivare la razionale organizzazione della circolazione attraverso lo sviluppo dell'intermodalità, della sicurezza e il miglioramento della qualità delle proprie reti;
 - ✓ garantire economicità, sicurezza, qualità ambientale, efficienza ed efficacia nella gestione delle reti;
 - ✓ migliorare le prestazioni del trasporto ferroviario e l'integrazione con il trasporto nazionale, oltreché con i sistemi di mobilità urbana e locale e con i sistemi di trasporto aereo e marittimo;
- in attuazione delle sopracitate finalità, con Delibera della Giunta della Regione Emilia Romagna n.1317/2013 del 16/09/2013 è stato stabilito di portare a compimento una serie di iniziative quali:
 - ✓ incremento della capacità delle reti di trasporto pubblico regionale e locale e della quantità dei servizi resi, con particolare riferimento ai trasporti in sede propria;
 - ✓ interventi tesi a ottimizzare l'uso delle infrastrutture esistenti e l'intermodalità;
 - ✓ controllo degli effetti esterni del trasporto, quali inquinamento atmosferico e acustico, impatto sul patrimonio edilizio e paesaggistico;
 - ✓ eliminazione o riduzione delle barriere architettoniche e sviluppo di iniziative di trasporto in favore dei soggetti diversamente abili;
- al fine di implementare il servizio e soddisfare i traffici attesi, FER ha, altresì, posto in essere diversi interventi di miglioramento infrastrutturale, nonché sono in fase di valutazione altri interventi che potranno, a regime, ottimizzare decisamente la regolarità di esercizio; fra quest'ultime iniziative rientra anche il programma di soppressione PPLL su diverse linee ferroviarie regionali di competenza FER;
- tali iniziative si sono rese necessarie anche a seguito dell'adozione del Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 5 agosto 2016 che ha individuato le reti ferroviarie regionali rientranti nell'ambito di applicazione del decreto legislativo 15 luglio 2015, n.112 e nel cui art. 3 è prescritto, per i gestori dell'infrastruttura ferroviaria, l'onere di presentazione all'Agenzia Nazionale per la Sicurezza delle Ferrovie (ANSF) delle istanze per il rilascio dell'autorizzazione di sicurezza, fornendo altresì la valutazione dei rischi della propria parte di sistema ferroviario nonché i piani di adeguamento tecnico delle proprie reti a quelli della rete nazionale e le eventuali misure mitigative;

- pertanto, al fine di ridurre le interferenze tra il traffico ferroviario e quello stradale, migliorare la regolarità di esercizio, favorire l'interoperabilità con le reti nazionali e gli standard qualitativi, è intenzione di FER s.r.l. intervenire con un piano articolato di soppressione dei PPLL presenti lungo le tutte le linee regionali ed in particolare: nella tratta Reggio Emilia-Guastalla (PL pubblici n. 33, 44, 46 e 52 - PL Privati 23, PL 24, PL 25 e PL 26);

Considerato che:

- con nota prot. n.25306 del 22/10/2016 e successiva prot. 26723 del 09/11/2016, FER ha chiesto al Comune di Guastalla la soppressione di alcuni PL presenti sul territorio, di seguito elencati:
 1. PL di Via Zecchiere (linea Reggio Emilia - Guastalla - PL n° 52. Km 46+057),
 2. PL di Via Ponte Pietra Superiore (Linea Reggio - Guastalla. PL n° 54. Km 47+135),
 3. PL di Via Roncaglio Superiore (Linea Reggio - Guastalla. PL n° 56. Km 48+324),
 4. PL di Via Viazzolo Lungo (Linea Reggio - Guastalla. PL n° 57. Km 49+524),
 5. PL di Via Circonvallazione (Linea Reggio - Guastalla. PL n° 115. Km 50+810 - linea Parma - Suzzara. PL n° 115. Km 31+513),
 6. PL di Via Broccata (Linea Parma - Suzzara. PL n° 123. Km 34+457);
- la previsione della soppressione dei PL, sopra rappresentata, comporta la necessità di verificare, in una visione integrata delle modalità di trasporto, l'impatto conseguente sulla ridistribuzione dei flussi veicolari sul sistema complessivo della rete viaria costituita da strade sia comunali che provinciali, anche prevedendo interventi compensativi finalizzati a garantire adeguati livelli di accessibilità alle varie parti del territorio coinvolto;
- il Comune di Guastalla e la Provincia di Reggio Emilia condividono di valutare detti interventi come un'opportunità per riqualificare la rete stradale interessata, in quanto detti interventi se accompagnati da adeguate azioni di mitigazione, consentono di ottimizzare la percorribilità dei tratti stradali coinvolti coniugando l'incremento della sicurezza degli utenti con il miglioramento del contesto ambientale ed abitativo delle località interessate;
- a seguito dell'analisi delle ripercussioni sul territorio inerenti le richieste di soppressione, contenute nella comunicazione sopra richiamata, relativamente al tratto ferroviario dalla località di San Rocco a quella di San Giacomo, gli enti sottoscrittori condividono di individuare i seguenti interventi di chiusura dei Passaggi a livello con le relative opere compensative sulla viabilità esistente, finalizzate a non intercludere l'accessibilità alle varie zone e a migliorare la percorribilità in sicurezza dei tratti stradali coinvolti:
 1. a fronte della chiusura del PL di Via Viazzolo Lungo, mantenendo aperto quello su via Roncaglio Superiore, in quanto è necessario tenere un secondo accesso alla Z.I. di San Giacomo (allo stato attuale l'intersezione fra la Via Sacco e Vanzetti e Via Roncaglio Superiore rimane la più sicura per la presenza di una rotatoria), si prevede la realizzazione delle seguenti opere:
 - A. riorganizzazione dell'accesso di Via Castellazzo, in entrata (verso l'abitato di San

Giacomo), all'intersezione con la Cispadana al fine di migliorare la sicurezza dell'incrocio e vietare agli autocarri l'accesso alla Z.I. dalla comunale attraversando il centro abitato, con istituzione di un accesso in destra-destra attraverso la posa di cordoli e segnaletica, previo verifica sperimentale per un adeguato periodo;

- B. trasformazione a rotatoria dello svincolo di collegamento tra la corsia nord della SP62R Var e via Sacco e Vanzetti, sia per rendere più sicuro l'accesso alla Cispadana, sia per garantire il collegamento alla frazione di S. Giacomo;

2. a fronte della chiusura del PL di Via Zecchiere e il mantenimento del PL di Via Ponte Pietra Superiore, si prevede la realizzazione delle seguenti opere:

- C. messa in sicurezza di Via Sacco e Vanzetti mediante la realizzazione di una rotatoria per l'accesso alla frazione di San Rocco e l'adeguamento di Via Ponte Pietra Superiore nel tratto a ridosso della nuova rotatoria. La rotatoria dovrà prevedere una corsia dedicata per l'ingresso su Via Ponte Pietra Superiore, adeguatamente dimensionata per l'accumulo dei veicoli in colonna a P.L. chiuso in modo da non ostacolare il regolare transito veicolare sulla S.P. 42, e un tratto di pista ciclabile della larghezza di 2,50 mt. al fianco della corsia dedicata. L'adeguamento della carreggiata stradale di Via Ponte Pietra Superiore a 6,50 mt. escluso le banchine e la pista ciclabile di 2,50 mt. dovrà estendersi per almeno un tratto di 50 mt. oltre il P.L. Si prevede inoltre il ripristino del conglomerato bituminoso fino alla rotatoria di cui al punto B compresa la segnaletica orizzontale come da progetto esecutivo che verrà condiviso;

Ritenuto inoltre necessario progettare, in modo integrato con gli interventi sopra indicati, la realizzazione della pista ciclo-pedonale su via Sacco e Vanzetti, dalla rotonda esistente di San Giacomo fino alla nuova in previsione all'intersezione con via Ponte Pietra Superiore, per una lunghezza di 900 mt. circa. Tale progettazione verrà redatta da FER e consegnata agli Enti Locali sottoscrittori, che avranno la facoltà di utilizzarla al fine di reperire finanziamenti aggiuntivi e per l'eventuale successivo appalto delle opere;

Preso atto che, ai sensi dell'art. 9, comma 2, dello Statuto dell'Ente, il Presidente si astiene dall'adozione di atti inerenti il Comune di elezione o l'Unione di cui esso è membro, tenuto conto che il Comune di Guastalla fa parte dell'Unione Bassa Reggiana comprendente anche il Comune di Poviglio, nel quale il Presidente svolge la funzione di Sindaco;

Dato atto pertanto che, in virtù della disposizione statutaria sopra richiamata, il presente provvedimento viene adottato dalla sottoscritta Vicepresidente, nominata con decreto presidenziale n. 262 del 22/12/2016;

Visto il parere favorevolmente espresso dal Dirigente del Servizio Infrastrutture, Mobilità sostenibile, Patrimonio ed Edilizia, in ordine alla regolarità tecnica del presente atto;

D E C R E T A

- di approvare ad ogni effetto di legge ed al fine di definire i reciproci obblighi e impegni, per le motivazioni dettagliatamente descritte in premessa, lo **Schema di accordo di**

programma fra la Provincia di Reggio Emilia, il Comune di Guastalla e FER Ferrovie Emilia Romagna per la messa in sicurezza della rete ferroviaria presente sul territorio comunale. Prima fase – Tratto ferroviario da San Rocco a San Giacomo, allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale;

- di dare atto che il presente decreto è esecutivo alla sua sottoscrizione.

ALLEGATI:

- schema di accordo;
- parere di regolarità tecnica.

Reggio Emilia, lì 19/09/2017

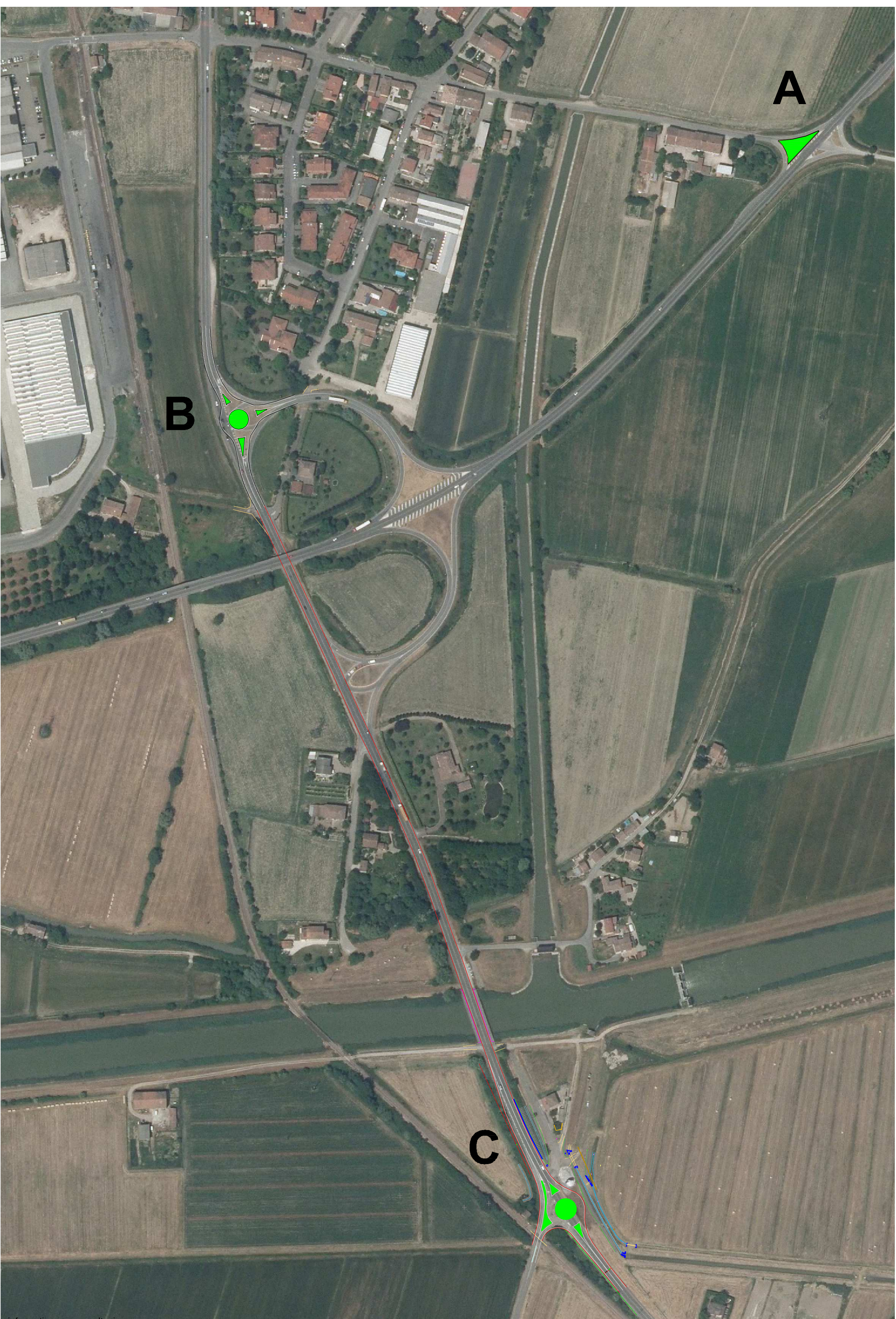
LA VICEPRESIDENTE
F.to MALAVASI ILENIA

Documento sottoscritto con modalità digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005.

(da sottoscrivere in caso di stampa)

Si attesta che la presente copia, composta di n. ... fogli, è conforme in tutte le sue componenti al corrispondente atto originale firmato digitalmente conservato agli atti con n del

Reggio Emilia, lì.....Qualifica e firma



A

B

C

SCHEMA DI ACCORDO DI PROGRAMMA FRA PROVINCIA DI REGGIO EMILIA, COMUNE DI GUASTALLA E FERROVIE EMILIA ROMAGNA PER LA MESSA IN SICUREZZA RETE FERROVIARIA PRESENTE SUL TERRITORIO COMUNALE. PRIMA FASE – TRATTO FERROVIARIO DA SAN ROCCO A SAN GIACOMO

TRA

- la Provincia di Reggio Emilia (in seguito per brevità Provincia), con sede in Reggio Emilia, Corso Garibaldi n.59, rappresentata dalla Vice Presidente pro-tempore Ilenia Malavasi;
- il Comune di Guastalla, con sede in Guastalla (RE), Piazza Mazzini n.1, rappresentato da Camilla Verona, in qualità di Sindaco;
- FER Ferrovie Emilia Romagna, con sede in Ferrara, Via Zandonai n.4, rappresentato da Stefano Masola, in qualità di Direttore Generale;

Premesso che:

- FER Ferrovie Emilia Romagna, in qualità di gestore della rete infrastrutturale ferroviaria regionale, ha in programma di perseguire gli obiettivi prescritti nella Legge Regionale Emilia Romagna n. 30 del 1998, quali a titolo esemplificativo:
 - incentivare la razionale organizzazione della circolazione attraverso lo sviluppo dell'intermodalità, della sicurezza e il miglioramento della qualità delle proprie reti;
 - garantire economicità, sicurezza, qualità ambientale, efficienza ed efficacia nella gestione delle reti;
 - migliorare le prestazioni del trasporto ferroviario e l'integrazione con il trasporto nazionale, oltreché con i sistemi di mobilità urbana e locale e con i sistemi di trasporto aereo e marittimo.
- In attuazione delle sopracitate finalità, con Delibera della Giunta della Regione Emilia Romagna n. 1317/2013 del 16/09/2013 è stato stabilito di portare a compimento una serie di iniziative quali:
 - incremento della capacità delle reti di trasporto pubblico regionale e locale e della quantità dei servizi resi, con particolare riferimento ai trasporti in sede propria;
 - interventi tesi a ottimizzare l'uso delle infrastrutture esistenti e l'intermodalità;

- controllo degli effetti esterni del trasporto, quali inquinamento atmosferico e acustico, impatto sul patrimonio edilizio e paesaggistico;
 - eliminazione o riduzione delle barriere architettoniche e sviluppo di iniziative di trasporto in favore dei soggetti diversamente abili.
- Al fine di implementare il servizio e soddisfare i traffici attesi, FER ha, altresì, posto in essere diversi interventi di miglioramento infrastrutturale, nonché sono in fase di valutazione altri interventi che potranno, a regime, ottimizzare decisamente la regolarità di esercizio; fra quest'ultime iniziative rientra anche il programma di soppressione PPLL su diverse linee ferroviarie regionali di competenza FER.
- Tali iniziative si sono rese necessarie anche a seguito dell'adozione del Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 5 agosto 2016 che ha individuato le reti ferroviarie regionali rientranti nell'ambito di applicazione del decreto legislativo 15 luglio 2015, n.112 e nel cui art. 3 è prescritto, per i gestori dell'infrastruttura ferroviaria, l'onere di presentazione all'Agenzia Nazionale per la Sicurezza delle Ferrovie (ANSF) delle istanze per il rilascio dell'autorizzazione di sicurezza, fornendo altresì la valutazione dei rischi della propria parte di sistema ferroviario nonché i piani di adeguamento tecnico delle proprie reti a quelli della rete nazionale e le eventuali misure mitigative.
- Pertanto, al fine di ridurre le interferenze tra il traffico ferroviario e quello stradale, migliorare la regolarità di esercizio, favorire l'interoperabilità con le reti nazionali e gli standard qualitativi, è intenzione di FER s.r.l. intervenire con un piano articolato di soppressione dei PPLL presenti lungo le tutte le linee regionali ed in particolare: nella tratta Reggio Emilia-Guastalla (PL pubblici n. 33, 44, 46 e 52 - PL Privati 23, PL 24, PL 25 e PL 26).

Considerato che:

- con nota prot. n.25306 del 22/10/2016 e successiva prot. 26723 del 09/11/2016, FER ha chiesto al Comune di Guastalla la soppressione di alcuni PL presenti sul territorio, di seguito elencati:
 1. PL di Via Zecchiere (linea Reggio Emilia - Guastalla - PL n°52. Km 46+057),
 2. PL di Via Ponte Pietra Superiore (Linea Reggio - Guastalla. PL n°54. Km 47+135),
 3. PL di Via Roncaglio Superiore (Linea Reggio - Guastalla. PL n°56. Km 48+324),
 4. PL di Via Viazzolo Lungo (Linea Reggio - Guastalla. PL n°57. Km 49+524),
 5. PL di Via Circonvallazione (Linea Reggio - Guastalla. PL n°115. Km 50+810 - linea Parma - Suzzara. PL n°115. Km 31+513),
 6. PL di Via Broccata (Linea Parma - Suzzara. PL n° 123. Km 34+457)

- la previsione della soppressione dei PL, sopra rappresentata, comporta la necessità di verificare, in una visione integrata delle modalità di trasporto, l'impatto conseguente sulla ridistribuzione dei flussi veicolari sul sistema complessivo della rete viaria costituita da strade sia comunali che provinciali, anche prevedendo interventi compensativi finalizzati a garantire adeguati livelli di accessibilità alle varie parti del territorio coinvolto;
- il Comune di Guastalla e la Provincia di Reggio Emilia condividono di valutare detti interventi come un'opportunità per riqualificare la rete stradale interessata, in quanto detti interventi se accompagnati da adeguate azioni di mitigazione, consentono di ottimizzare la percorribilità dei tratti stradali coinvolti coniugando l'incremento della sicurezza degli utenti con il miglioramento del contesto ambientale ed abitativo delle località interessate;
- a seguito dell'analisi delle ripercussioni sul territorio inerenti le richieste di soppressione, contenute nella comunicazione sopra richiamata, relativamente al tratto ferroviario dalla località di San Rocco a quella di San Giacomo, gli enti sottoscrittori condividono di individuare i seguenti interventi di chiusura dei Passaggi a livello con le relative opere compensative sulla viabilità esistente, finalizzate a non intercludere l'accessibilità alle varie zone e a migliorare la percorribilità in sicurezza dei tratti stradali coinvolti:
 1. a fronte della chiusura del PL di Via Viazzolo Lungo, mantenendo aperto quello su via Roncaglio Superiore, in quanto è necessario tenere un secondo accesso alla Z.I. di San Giacomo (allo stato attuale l'intersezione fra la Via Sacco e Vanzetti e Via Roncaglio Superiore rimane la più sicura per la presenza di una rotatoria), si prevede la realizzazione delle seguenti opere:
 - A. riorganizzazione dell'accesso di Via Castellazzo, in entrata (verso l'abitato di San Giacomo), all'intersezione con la Cispadana al fine di migliorare la sicurezza dell'incrocio e vietare agli autocarri l'accesso alla Z.I. dalla comunale attraversando il centro abitato, con istituzione di un accesso in destra-destra attraverso la posa di cordoli e segnaletica, previo verifica sperimentale per un adeguato periodo;
 - B. trasformazione a rotatoria dello svincolo di collegamento tra la corsia nord della SP62R Var e via Sacco e Vanzetti, sia per rendere più sicuro l'accesso alla Cispadana, sia per garantire il collegamento alla frazione di S. Giacomo.
 2. a fronte della chiusura del PL di Via Zecchiere e il mantenimento del PL di Via Ponte Pietra Superiore, si prevede la realizzazione delle seguenti opere:
 - C. messa in sicurezza di Via Sacco e Vanzetti mediante la realizzazione di una rotatoria per l'accesso alla frazione di San Rocco e l'adeguamento di Via Ponte Pietra Superiore nel tratto a ridosso della nuova rotatoria. La rotatoria dovrà prevedere una corsia dedicata per l'ingresso su Via Ponte Pietra Superiore, adeguatamente dimensionata per l'accumulo dei veicoli in colonna a P.L. chiuso in modo da non ostacolare il regolare transito veicolare sulla S.P. 42, e un tratto

di pista ciclabile della larghezza di 2,50 mt. al fianco della corsia dedicata. L'adeguamento della carreggiata stradale di Via Ponte Pietra Superiore a 6,50 mt. escluso le banchine e la pista ciclabile di 2,50 mt. dovrà estendersi per almeno un tratto di 50 mt. oltre il P.L. Si prevede inoltre il ripristino del conglomerato bituminoso fino alla rotatoria di cui al punto B compresa la segnaletica orizzontale come da progetto esecutivo che verrà condiviso.

Si ritiene inoltre necessario progettare, in modo integrato con gli interventi sopra indicati, la realizzazione della pista ciclo-pedonale su via Sacco e Vanzetti, dalla rotonda esistente di San Giacomo fino alla nuova in previsione all'intersezione con via Ponte Pietra Superiore, per una lunghezza di 900 mt. circa. Tale progettazione verrà redatta da FER e consegnata agli Enti Locali sottoscrittori, che avranno la facoltà di utilizzarla al fine di reperire finanziamenti aggiuntivi e per l'eventuale successivo appalto delle opere.

Dette opere sono individuate a titolo indicativo nella planimetria allegata al presente atto (Allegato A).

Considerato pertanto necessario sottoscrivere apposito accordo di programma ai sensi dell'art. 34 del D.Lgs. 267/2000, al fine di definire gli interventi da realizzare, fra il Comune di Guastalla, la Provincia di Reggio Emilia e FER;

Tutto ciò premesso e considerato, le parti, come sopra rappresentate, convengono e stipulano quanto segue:

Art. 1 - CONFERMA DELLE PREMESSE

Le premesse di cui sopra costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto.

Art. 2 - OGGETTO DELL'ACCORDO

Il presente accordo di programma ha lo scopo di fissare le modalità e la tempistica per la realizzazione di opere conseguenti alla chiusura di alcuni PL presenti sul territorio comunale per la messa in sicurezza ed elettrificazione della tratta ferroviaria Reggio Emilia – Guastalla; si sottolinea che il presente accordo considera solo il tratto ferroviario da San Rocco a San Giacomo, pertanto il presente atto viene sottoscritto quale prima fase d'intervento.

Art. 3 – ONERI PER LA REALIZZAZIONE DELLE OPERE E COSTI

Il Comune di Guastalla si impegna a:

- autorizzare in questa prima fase la chiusura dei seguenti PL:
 - Via Zecchiere;
 - Via Viazzolo Lungo;

- collaborare per i procedimenti espropriativi delle aree interessate dai lavori;
- collaborare per la progettazione esecutiva degli interventi sulla viabilità;
- approvare il progetto definitivo/esecutivo
- fornire le aree in proprietà per la realizzazione dell'intervento;
- effettuare l'alta sorveglianza delle opere in fase di realizzazione;

La Provincia di Reggio Emilia si impegna a:

- collaborare per i procedimenti espropriativi delle aree interessate dai lavori;
- collaborare per la progettazione esecutiva degli interventi sulla viabilità;
- approvare il progetto definitivo/esecutivo
- fornire le aree in proprietà per la realizzazione dell'intervento;
- effettuare l'alta sorveglianza delle opere in fase di realizzazione;

FER Ferrovie Emilia Romagna si impegna a :

- realizzare le opere compensative afferenti alla chiusura dei PL di cui ai punti 1. e 2. delle premesse e di seguito riportate:
 - A. riorganizzazione dell'accesso di Via Castellazzo, in entrata (verso l'abitato di San Giacomo), all'intersezione con la Cispadana al fine di migliorare la sicurezza dell'incrocio e vietare agli autocarri l'accesso alla Z.I. dalla comunale attraversando il centro abitato, con istituzione di un accesso in destra-destra attraverso la posa di cordoli e segnaletica, previo verifica sperimentale per un adeguato periodo;
 - B. trasformazione a rotatoria dello svincolo di collegamento tra la corsia nord della SP62R var e via Sacco e Vanzetti, sia per rendere più sicuro l'accesso alla Cispadana, sia per garantire il collegamento alla frazione di S. Giacomo.
 - C. messa in sicurezza di Via Sacco e Vanzetti mediante la realizzazione di una rotatoria per l'accesso alla frazione di San Rocco e l'adeguamento di Via Ponte Pietra Superiore nel tratto a ridosso della nuova rotatoria. La rotatoria dovrà prevedere una corsia dedicata per l'ingresso su Via Ponte Pietra Superiore, adeguatamente dimensionata per l'accumulo dei veicoli in colonna a P.L. chiuso in modo da non ostacolare il regolare transito veicolare sulla S.P. 42, e un tratto di pista ciclabile della larghezza di 2,50 mt. al fianco della corsia dedicata. L'adeguamento della carreggiata stradale di Via Ponte Pietra Superiore a 6,50 mt. escluso le banchine e la pista ciclabile di 2,50 mt. dovrà estendersi per almeno un tratto di 50 mt. oltre il P.L. Si prevede inoltre il ripristino del conglomerato bituminoso fino alla rotatoria di cui al punto B compresa la segnaletica orizzontale come da progetto esecutivo che verrà condiviso.
- redigere e consegnare agli enti locali il progetto definitivo ed esecutivo, sviluppato in modo integrato con gli interventi sopra riportati, della pista ciclo-pedonale su via Sacco e Vanzetti, dalla rotonda esistente di San Giacomo fino alla nuova in previsione all'intersezione con via Ponte Pietra Superiore, per una lunghezza di 900 mt. circa;
- nominare per le opere in questione un proprio Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.);

- effettuare tutte le attività propedeutiche alla progettazione come i rilievi, le indagini geologiche e geotecniche, gli studi idrologici ed idraulici, le relazioni paesaggistiche ecc;
- redigere la progettazione in tutte le fasi che si renderanno necessarie compreso il piano di coordinamento della sicurezza;
- espletare le procedure di affidamento delle opere, nominare il Direttore Lavori, ed il coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione, che dovranno essere di gradimento di Comune e Provincia,
- eseguire la direzione dei lavori compreso il coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione in stretto raccordo con gli uffici tecnici degli enti locali;
- trasmettere a conclusione dei lavori il certificato di regolare esecuzione, copia della contabilità, i risultati delle prove comprese le certificazioni relative ai materiali utilizzati e agli impianti realizzati.

Gli enti sottoscrittori si impegnano altresì a dare la più ampia collaborazione adottando, ogniquale volta se ne presentasse la necessità e senza onere alcuno, atti, provvedimenti, autorizzazioni e nulla osta comunque denominati affinché gli interventi possano regolarmente iniziare e concludersi nel più breve tempo possibile.

Art. 4 – TEMPI E MODALITA’

I tempi previsti per la realizzazione delle opere sono di circa 5 mesi dalla data di approvazione del progetto.

Art. 5 - GESTIONE E MANUTENZIONE

Le opere così realizzate afferiranno al demanio dell'ente, che se ne farà carico della gestione, in rapporto alla proprietà delle aree di sedime delle stesse. In particolare sarà in carico al Comune la fornitura di energia elettrica per il funzionamento degli impianti di illuminazione e la manutenzione ordinaria e straordinaria delle aree verdi poste all'interno ed in fregio alla rotatoria, il quale potrà provvedervi in proprio o a mezzo di terzi. Il Comune si obbliga a richiedere le necessarie autorizzazioni alla Provincia nel caso intenda provvedere ad una diversa sistemazione dell'arredo delle aree verdi predette.

6 - VIGILANZA SULLA ESECUZIONE DELL'ACCORDO DI PROGRAMMA

La vigilanza sull'adempimento degli impegni assunti nel presente accordo e l'assunzione degli eventuali interventi sostitutivi, vengono affidati ad un collegio composto da tre membri, così formato:

- il Presidente della Provincia di Reggio Emilia o suo delegato (con funzione di Presidente del Collegio);
- il Sindaco del Comune di Guastalla o suo delegato;
- Il Direttore Generale di FER Ferrovie Emilia Romagna o suo delegato

Il Collegio così costituito agirà altresì come collegio arbitrale irrituale, con lo scopo di comporre amichevolmente ed in via equitativa ed inappellabile le controversie insorte tra i soggetti firmatari del presente accordo.

7 - SOTTOSCRIZIONE

Il presente atto viene sottoscritto, in applicazione dell'art. 15 comma 2-bis della Legge 241/1990, mediante firma digitale. Anche ai fini dell'individuazione del foro competente, la sottoscrizione si intende avvenuta, per consenso delle parti, presso la sede della Provincia di Reggio Emilia, nella data corrispondente all'apposizione dell'ultima firma.

Il presente atto è esente da imposta di bollo e di registro ai sensi rispettivamente dell'art.16 della tabella allegato b) del DPR n.642/1972 e dell'art.1 della tabella allegata al DPR n.131/1986;

Letto, confermato, sottoscritto.

Il Presidente della	PROVINCIA DI REGGIO EMILIA
Il Sindaco del	COMUNE DI GUASTALLA
Il Direttore Generale di	FER FERROVIE EMILIA ROMAGNA

Allegato A: localizzazione degli interventi

Servizio/Ufficio: U.O. Contenzioso e Atti Amministrativi Lav. Pubbl.
Proposta N° 2017/1176

Oggetto: SCHEMA ACCORDO DI PROGRAMMA FRA PROVINCIA DI REGGIO EMILIA, COMUNE DI GUASTALLA E FER FERROVIE EMILIA ROMAGNA PER LA MESSA IN SICUREZZA DELLA RETE FERROVIARIA PRESENTE SUL TERRITORIO COMUNALE. PRIMA FASE - TRATTO FERROVIARIO DA SAN ROCCO A SAN GIACOMO

PARERE AI SENSI DELL'ART.49, COMMA 1, DEL DECRETO LEGISLATIVO 18/08/2000, N°267.

Regolarità Tecnica: FAVOREVOLE

Li, 14/09/2017

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
INTERESSATO

F.to BUSSEI VALERIO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

DECRETO DEL PRESIDENTE N. 140 DEL 19/09/2017

SCHEMA ACCORDO DI PROGRAMMA FRA PROVINCIA DI REGGIO EMILIA, COMUNE DI GUASTALLA E FER FERROVIE EMILIA ROMAGNA PER LA MESSA IN SICUREZZA DELLA RETE FERROVIARIA PRESENTE SUL TERRITORIO COMUNALE. PRIMA FASE - TRATTO FERROVIARIO DA SAN ROCCO A SAN GIACOMO

Si certifica che copia del presente decreto è pubblicata all'Albo pretorio, per 15 giorni consecutivi

Reggio Emilia, lì 20/09/2017

IL SEGRETARIO

F.to TIRABASSI ALFREDO LUIGI

Documento sottoscritto con modalità digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005.